

CORRIERE TORINO

torino.corriere.it

La proposta di Sergio Toffetti: oggi il convegno sui musei d'impresa

«Un museo dell'Era industriale a Palazzo del Lavoro»



Immagino che un giorno ci possa essere un'istituzione centrale di coordinamento

«S i parlerà di memoria dell'impresa in termini di valorizzazione territoriale e industriale; ma anche di "prodotti" del Novecento divenuti "miti", come automobile e cinema, espressione tipica del nostro territorio». Sergio Toffetti è curatore del convegno *L'industria si mostra — Musei d'impresa in Piemonte*, in programma oggi dalle 9 alle 18.30 all'Archivio di Stato di Torino, e descrive così lo spirito dell'iniziativa: «Questa giornata nasce dalla riflessione su quale immenso patrimonio di conoscenza industriale sia conservato nel nostro territorio. A Torino ci

sono il Museo Lavazza, Archivio e Museo Italgas e Archivio Telecom, solo per citarne alcuni; a nord c'è Settimo con il Museo della Chimica, Ivrea con l'Archivio di Cinema d'Impresa e poi, ancora più su, Omegna con il Museo del Casalingo. Sarà un'occasione di confronto tra musei d'impresa per dialogare col progetto di "turismo industriale" cui stanno lavorando Regione Piemonte e Camera di Commercio e che ha alle spalle le ricerche discusse nel passato in *Fondazione 1563*».

Dopo i saluti istituzionali, in piazzetta Mollino si esplorerà, per esempio, il caso della Manifattura Tabacchi e si farà il



La sede ideale Palazzo del Lavoro, progettato da Pier Luigi Nervi, fu inaugurato nel 1961

punto sulla storia degli archivi d'impresa piemontesi esaminando le potenzialità di una rete industriale regionale. Tra gli interventi di giornata, si succederanno lo scrittore Giorgio Caponetti con un ri-

tratto del poliedrico imprenditore Riccardo Gualino; Maurizio Torchio del Centro Storico Fiat e Lorenza Bravetta e Benedetto Camerana, direttrice e presidente del Mauto, che ragioneranno su archivio e musealizzazione dell'automobile. E tra i relatori che si alterneranno in tema cinematografico, tra conservazione e valorizzazione di memoria e patrimonio, ci saranno la regista Enrica Viola, la storica del cinema Donata Pesenti, la profettrice dell'Università di Torino Giulia Carluccio e altri esperti di settore.

Sergio Toffetti riflette, infine, sulla situazione dei patrimoni d'impresa. «Sono otti-

mista. Se nel passato gli archivi "aspettavano" di essere consultati, oggi sono sempre di più protagonisti di comunicazione e creazione di contenuti». E domani? «Immagino che un giorno non lontano ci possa essere un'istituzione centrale di coordinamento. Lo chiamerei Museo dell'Era Industriale e si concentrerebbe sulle tre anime del '900: impresa, lavoro e immigrazione. Dove? Al Palazzo del Lavoro, ovviamente. Sarebbe la sede migliore per non snaturarne le origini, in una città che sull'impresa ha costruito la sua identità».

Fabrizio Dividi
© RIPRODUZIONE RISERVATA